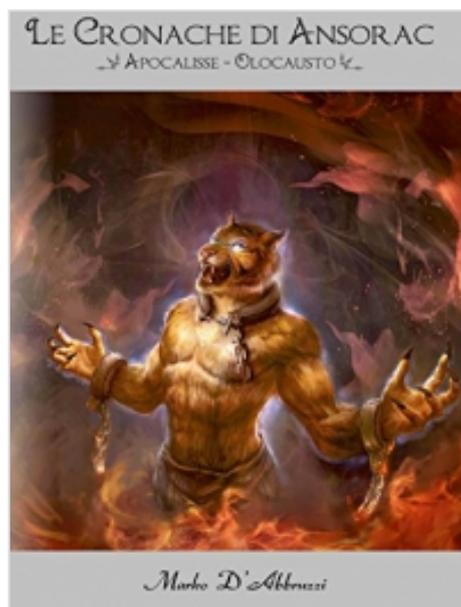


NARRATIVA

APOCALISSE

Olocausto. Le cronache di Ansorac
di Marco D'AbbruzziEditore: **IMMAGINA DI ESSERE
ALTRO**Pagine: **300**Formato: **14.8x21**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **27/09/2016**ISBN: **9788894160246**

FANTASCIENZA, FANTASCIENZA E FANTASY

Ansorac è un mondo in balia dei due poteri predominanti: politica e religione. Nella lotta al risveglio degli animi, o alla distruzione della libertà di pensiero, i protagonisti dei vari schieramenti iniziano a mostrare le armi pesanti o giungono, con sotterfugi e ribellioni, a importanti traguardi. La scacchiera è pronta, le pedine si muovono. Guerre, rivoluzioni, fughe, nuovi alleati e vecchi nemici si fanno sempre più presenti sul palcoscenico del pianeta mentre la popolazione ignara continua a vivere, senza capire, tra crolli finanziari e strutturali delle città. Alcune verità faranno capolino nei cuori e Ansorac inizierà a risvegliarsi in un bagno di sangue... La scacchiera prende forma, le pedine di muovono. I giochi di potere acquistano forza e i primi scontri incendiano il pianeta... Tuoni assordanti accompagnano battaglie aeree, il fulmine incoraggia le reboanti magie dei cannoni, la terra viene scossa incessantemente dalle marce dei soldati e il sangue si sparge in ogni continente... Duelli in campo aperto, scontri epici, sotterfugi politici, riscontri inaspettati. Le fazioni si schierano mentre Ansorac si risveglia chiamata dal declino della società... la verità si delinea su nuovi orizzonti.

Apparso in diversi canali Youtube e ospite alla rubrica **Arteggiando su Radio Kaos Italy**. Recensioni positive su tutti gli store online.

L'AUTORE

Marco D'Abbruzzi nasce a Roma il 1° maggio del 1982. Fin da piccolo fumetti e libri sono amici sinceri e compagni d'avventura che lo conducono nel periodo dell'adolescenza vissuta fra gli accanimenti dei soliti bulli e gli impegni nel sociale. La scrittura diventa, in quel momento cruciale della vita, uno sfogo personale, il punto d'inizio per un percorso d'introspezione e presa di coscienza che comporterà lo sviluppo della sua spiccata sensibilità e vorace curiosità. Scrivere diventa per lui terapeutico; il modo per mettere in ordine la marea di pensieri, frustrazioni, speranze e illusioni.